



Bozen, 18.9.2020

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 18/9/2020

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 330/20

Einführung der „Carta del Docente“ in Südtirol

Mit dem Gesetz Nr. 107 /2015 („Buona scuola“) wurde unter anderem für die Lehrpersonen die so genannte „Carta del Docente“ eingeführt. Dies der Wortlaut des entsprechenden Passus:

„121. Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 123, la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi *post lauream* o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124. La somma di cui alla Carta non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibile.”

MOZIONE

N. 330/20

Introduciamo anche in provincia la "Carta del Docente"

Con la legge n. 107/2015, “La Buona Scuola”, per gli e le insegnanti è stata tra l'altro introdotta la Carta del Docente. Il relativo comma della legge recita:

“121. Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 123, la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi *post lauream* o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124. La somma di cui alla Carta non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibile.”

Es handelt sich um eine Art Kreditkarte, mit der die Lehrpersonen einen Gesamtbetrag von 500 Euro pro Jahr für den Ankauf von Büchern, Zeitschriften, PC-Zubehör und Software sowie Unterrichtsmaterialien ausgeben oder in den Besuch von Weiterbildungsveranstaltungen, Museen oder jedenfalls in Bildungsmaßnahmen investieren können.

In Südtirol wurde diese Möglichkeit für die Lehrpersonen nicht geschaffen, da man das Personal autonom verwaltet. Die Landesregierung hat entsprechende Forderungen bisher stets abgelehnt, mit der Begründung, dass die Fortbildung laut Autonomiestatut Kompetenz des Landes ist und die Fortbildungen für die Lehrpersonen kostenlos sind. Dem widersprechen allerdings Tatsachen, wie etwa dass die Fortbildung mittlerweile nicht nur in Kursen stattfindet, sondern online bzw. im Ausland. Außerdem zwingt die Digitalisierung alle Lehrpersonen, sich mit eigenen Mitteln Hard- und Software anzuschaffen, wofür sie keine finanzielle Unterstützung erhalten.

Die Corona-Krise hat die Bestandsaufnahme, die wir aus einem 2018 vorgelegten Beschlussantrag übernommen haben, deutlich verschärft. Lehrpersonen haben über Monate hinweg ihren Wohnort als ausschließlichen Arbeitsplatz nutzen müssen – und dabei ihre PC-Ausstattung mit dem Rest der Familie geteilt. Aus vielen Rückmeldungen, auch in den Medien, und aus hundertfach unterzeichneten Appellen, geht hervor, wie problematisch dies war. Die Aussicht, dass auch im kommenden Schuljahr zumindest Teile des Unterrichts online abgewickelt werden, unterstreicht den Handlungsbedarf.

In allen anderen Regionen Italiens, auch in jenen mit Autonomiestatut, wird den Lehrpersonen aus den genannten Gründen der jährliche Betrag von bis zu 500 Euro gewährt. Es sei das Beispiel des Aostatales erwähnt, wo man bei der Umsetzung des Gesetzes diese Möglichkeit für die Lehrpersonen sehr wohl vorgesehen hat.

Si tratta di una sorta di carta di credito con la quale i docenti possono spendere 500 euro all'anno per l'acquisto di libri, riviste, accessori per pc e software nonché per materiale didattico oppure per partecipare a corsi di aggiornamento, visitare musei o comunque per iniziative di formazione.

Questa possibilità non esiste in provincia di Bolzano, in quanto il personale è gestito in modo autonomo. Fino ad oggi la Giunta provinciale ha sempre respinto tutte le richieste in tal senso, motivando il suo rifiuto con il fatto che ai sensi dello Statuto di autonomia la formazione rientra tra le competenze provinciali e che le iniziative di formazione per gli insegnanti sono comunque gratuite. Al riguardo va però anche detto che nel frattempo la formazione non avviene più solo nell'ambito di corsi, ma anche online oppure all'estero. Inoltre la digitalizzazione obbliga tutti i docenti ad acquisire a spese proprie hardware e software, senza avere alcun sostegno finanziario.

L'emergenza coronavirus ha notevolmente peggiorato la situazione da noi descritta nella mozione presentata nel 2018. Gli e le insegnanti hanno dovuto usare per mesi il loro domicilio come unico luogo di lavoro e condividere la loro attrezzatura informatica con il resto della famiglia. Dalle numerose reazioni, apparse anche nei media, e dagli appelli con centinaia di firme emerge chiaramente quanto la situazione sia stata complicata. La prospettiva che anche nel prossimo anno scolastico le lezioni avvengano almeno in parte da remoto evidenzia la necessità di fare qualcosa.

In tutte le altre Regioni d'Italia, anche in quelle a statuto speciale, gli insegnanti ricevono annualmente fino a un massimo di 500 euro per gli scopi di cui sopra. Citiamo l'esempio della Valle d'Aosta, dove nella legge provinciale di attuazione è stata introdotta questa possibilità.

Hier der Auszug aus dem Amtsblatt der Region („Bollettino Ufficiale della Regione Aosta“, 23.8.2016):

„Art. 16

(Importo di 500 euro per la formazione)

1. Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali è erogata la somma di 500 euro per ogni anno scolastico per l'aggiornamento e la formazione dei docenti a tempo indeterminato delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

2. L'importo può essere utilizzato per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di corsi multimediali, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali svolti da università e centri di formazione specializzati in Italia e all'estero da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca o presso l'Amministrazione regionale, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi *post lauream* o a master universitari inerenti al profilo professionale per rappresentazioni teatrali e cinematografiche per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del piano regionale di formazione. All'importo di cui al presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 121, ultimo periodo, della legge 107/2015.”

Somit erscheint es sinnvoll, diesen Bonus nun endlich, auch aufgrund der neuen Gegebenheiten, für die Lehrerschaft Südtirols einzuführen, die somit für ihren Ankauf von Materialien oder den Besuch von Fortbildungen außerhalb des Landesangebots eine angemessene Vergütung erhalten können.

**Daher beauftragt
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Aosta del 23 agosto 2016 recita:

“Art. 16

(Importo di 500 euro per la formazione)

1. Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali è erogata la somma di 500 euro per ogni anno scolastico per l'aggiornamento e la formazione dei docenti a tempo indeterminato delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

2. L'importo può essere utilizzato per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di corsi multimediali, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali svolti da università e centri di formazione specializzati in Italia e all'estero da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca o presso l'Amministrazione regionale, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi *post lauream* o a master universitari inerenti al profilo professionale per rappresentazioni teatrali e cinematografiche per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del piano regionale di formazione. All'importo di cui al presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 121, ultimo periodo, della legge 107/2015.”

Appare quindi opportuno, anche in considerazione della situazione creatasi, introdurre finalmente questo bonus per il personale insegnante della Provincia autonoma di Bolzano che così otterrà un adeguato rimborso per l'acquisto di materiale o potrà frequentare corsi di aggiornamento oltre a quelli offerti dalla Provincia.

**Per questi motivi il Consiglio della
Provincia autonoma di Bolzano
incarica la Giunta provinciale**

mit der sofortigen Einführung der „Carta del docente“ auch für die Lehrpersonen in Südtirol, denen damit einen Maximalbetrag von 500 Euro pro Jahr für den Ankauf von Hard- und Software, den Besuch von Fortbildungskursen im Ausland, soweit möglich, bzw. die Bezahlung von Gebühren für Onlinekurse und Spezialisierungen etc. zur Verfügung gestellt wird

gez. Landtagsabgeordnete
Brigitte Foppa
Riccardo Dello Sbarba
Hanspeter Staffler
Diego Nicolini
Maria Elisabeth Rieder
Paul Köllensperger
Josef Unterholzner
dott. Sandro Repetto
Andreas Leiter Reber
Sven Knoll

di provvedere quanto prima a introdurre la "Carta del Docente" anche per gli insegnanti dell'Alto Adige che così otterranno un importo massimo di 500 euro all'anno per acquistare hardware e software, frequentare corsi di aggiornamento all'estero, ove possibile, ovvero finanziarsi corsi online, specializzazioni ecc.

f.to consiglieri provinciali
Brigitte Foppa
Riccardo Dello Sbarba
Hanspeter Staffler
Diego Nicolini
Maria Elisabeth Rieder
Paul Köllensperger
Josef Unterholzner
dott. Sandro Repetto
Andreas Leiter Reber
Sven Knoll